



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo e della Manutenzione


U.O. Prevenzione e Sicurezza


LAVORI

ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DI:
Polo didattico di Via Gravina, Complesso Verginelle, Ampliamento Farmacia,
Edificio 10 C.U., Villa San Saverio

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

I progettisti

Dott. Ing. Bianca Caccamese 

Dott. Ing. Andrea Lo Giudice 



Visto:

Il R.U.P.

Dott. Ing. Piergiorgio Ricci 

Sommario

Capitolato Speciale d'Appalto

Art.1: Oggetto dell'appalto	3
Art.2: Ammontare dell'appalto.....	3
Art.3: Designazione sommaria delle opere.....	4
Art.4: Variazioni alla fornitura in appalto	8
Art.5: Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti.....	8
Art.6: Documenti che fanno parte integrante del contratto	8
Art. 7: Ordine dei lavori e tempi	9
Art. 8: Indicazioni tecniche dei lavori, qualità e accettazione dei materiali	9
Art. 9: Requisiti necessari delle imprese appaltanti	10
Art. 10: Lavori eventuali non previsti.....	10
Art. 11: Garanzie e coperture assicurative	11
Art. 12: Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori.....	13
Art. 13: Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa.....	14
Art. 14: Pagamenti	15
Art. 15: Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore	15
Art. 16: Spese contrattuali	16
Art. 17: Domicilio legale.....	16



Art.1: Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti antincendio esistenti di n.5 edifici universitari ai fini dell'**adeguamento alle norme di prevenzione incendi**.

Art.2: Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto ammonta presuntivamente a **31.407,59 € oltre all'IVA nella misura del 22%**, con un importo di 12.945,17 € per incidenza della manodopera (41,22%). I costi della sicurezza sono stati valutati pari a 765,30 € (euro settecentosessantacinque/30).

QUADRO ECONOMICO

Descrizione	Importo in €
Somme a base d'asta	
1 Importo dei lavori	30.642,29 €
1.1 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	765,30 €
	31.407,59 €
Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
2.1 per I.V.A. al 22% sulla voce 1	6.909,67 €
2.2 per spese tecniche (1,5% + 0,5%) sulla voce 1+1.1	628,15 €
2.3 per imprevisti ed arrotondamenti	1.054,59 €
Totale somme a disposizione	8.592,41 €
IMPORTO TOTALE PROGETTO	40.000,00 €

L'intervento, considerato l'importo dei lavori da appaltare, potrà essere affidato tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con il criterio del minor prezzo sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50



Art.3: Designazione sommaria delle opere

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Amministrazione appaltante per il tramite della D.LL.

In particolare, si elencano i seguenti interventi:

Complesso Verginelle

- 1) Lavori di fornitura ed installazione di valvole a sfera serie pesante PN 25 per il sezionamento dell'impianto idrico antincendio mediante giunzioni filettate guarnite con teflon o sigillanti sintetici per acqua e per pressioni idonee alle condizioni d'uso. E' compreso e compensato nel prezzo l'onere dei pezzi speciali, gli sfridi, la realizzazione degli staffaggi, dei punti fissi, le filettature, le connessioni con la tubazione esistente, la pitturazione ad una mano colore rosso RAL 3000 della tubazione, tutte le opere edili necessarie nonché ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa e funzionante a regola d'arte; in conformità alla UNI 10779 e alla UNI 9494-3;
- 2) Lavori per la riparazione di una perdita nell'impianto idrico antincendio mediante la saldatura o la sostituzione del tratto danneggiato con giunzioni filettate guarnite con teflon o sigillanti sintetici per acqua e per pressioni idonee alle condizioni d'uso. E' compreso e compensato nel prezzo l'onere dei pezzi speciali, gli sfridi, le filettature, le connessioni con la tubazione esistente, tutte le opere edili necessarie nonché ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa e funzionante a regola d'arte; in conformità alla UNI 10779 e alla UNI 9494-3;
- 3) Fornitura ed installazione di idrante DN45 a muro da esterno, composto da:
 - Cassetta da esterno DN 45 in acciaio al carbonio verniciato rosso RAL3000;
 - Tubazione flessibile DN45 a norma UNI EN 14540, dotata di raccordi UNI804 realizzati in ottone EN1982; raccordatura a norma UNI 7422 e tagliando di manutenzione, lunghezza 20 metri;
 - Lancia a effetti multipli;
 - Rubinetto idrante a 45° DN45x1"1/2 Gas (ISO 7) PN16;
 - Sella per tubazioni di colore rosso;
 - Lastra dim. mm 290x500;

La voce comprende la realizzazione del collegamento dell'idrante all'impianto idrico antincendio esistente, tramite la fornitura ed installazione di:

- mt 5 di tubazione in ferro zincato UNI EN 10255 (tipo Mannesmann) del diametro da 1"1/2, posto in opera a vista, secondo le prescrizioni della D.LL., mediante giunzioni filettate guarnite



con teflon o sigillanti sintetici per acqua e per pressioni idonee alle condizioni d'uso. E' compreso e compensato nel prezzo l'onere dei pezzi speciali, gli sfridi, la realizzazione degli staffaggi, dei punti fissi, le filettature, le connessioni con la tubazione esistente, la pitturazione ad una mano colore rosso RAL 3000 della tubazione, nonché ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa e funzionante a regola d'arte;

- tutte le opere edili necessarie, quali la realizzazione del foro su parete in muratura per il passaggio della tubazione, diametro almeno di 80 mm, da effettuare tramite carotaggio ad umido. E' compresa la sigillatura del foro una volta effettuato il passaggio della tubazione. in conformità alla UNI 10779 e alla UNI 9494-3;

- 4) Lavori per la messa in servizio dell'impianto CO2 compreso la modifica della centralina di allarme per lo sgancio dell'impianto di ricambio d'aria in caso di attivazione dell'allarme in conformità alla (norma impianti CO2) e alle norme sugli impianti elettrici (Allegato I).

Via Gravina

- 5) Lavori di fornitura ed installazione di n° 2 elettropompe per gruppo antincendio esistente, compresa la sostituzione di tre idrosfere, in conformità alla UNI 10779 e alla UNI 9494-3;
- 6) Lavori di fornitura ed installazione di sistema di segnalazione acustica di allarme incendio tramite sistema di amplificazione con alimentazione elettrica di back-up in conformità al **D.M. 26 agosto 1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"**, **D.M. 12 maggio 2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica"**, **le disposizioni e i chiarimenti forniti con la lettera circolare 30 ottobre 1996, n. 2244/4122 (Chiarimenti applicativi e deroghe in via generale ai punti 5.0 e 5.2) e con l'art. 4, co. 2 del D.L. 30/12/2016, n. 244 coordinato con la legge di conversione 27/2/2017, n. 19 recante "Pro-roga e definizione di termini" (c.d. "Milleproroghe ") con cui il termine di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici è stato differito al 31 dicembre 2017**, e alle norme sugli impianti elettrici (Allegato I).
- 7) Lavori per il collegamento della centralina di rivelazione e allarme incendio esistente al sistema di evacuazione fumi, anch'esso esistente, al fine di automatizzare il funzionamento dello stesso; in conformità alle norme UNI 9795 - 2013, UNI EN 54, alle UNI EN 9494:2012 e alle norme sugli impianti elettrici (Allegato I).

Ampliamento Farmacia



Area della Progettazione, dello Sviluppo e della Manutenzione - U.O. Prevenzione e Sicurezza

- 8) Fornitura e posa in opera di centralina di rivelazione e allarme incendio in sostituzione di quella esistente compatibile con sistema di rivelazione fumi esistente e interfacciabile con sistema di serrande tagliafuoco in conformità alle norme UNI 9795 – 2013, UNI EN 54, alle UNI EN 9494:2012 e alle norme sugli impianti elettrici (Allegato I).

Edificio 10 C.U. Via S.Sofia

- 9) Lavori di fornitura ed installazione di sistema di segnalazione acustica di allarme incendio tramite sistema di amplificazione con alimentazione elettrica di back-up in conformità al al **D.M. 26 agosto 1992** "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica", **D.M. 12 maggio 2016** "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica", le disposizioni e i chiarimenti forniti con la **lettera circolare 30 ottobre 1996, n. 2244/4122** (Chiarimenti applicativi e deroghe in via generale ai punti 5.0 e 5.2) e con l'art. 4, co. 2 del **D.L. 30/12/2016, n. 244 coordinato con la legge di conversione 27/2/2017, n. 19** recante "Pro-roga e definizione di termini" (c.d. "Milleproroghe ") con cui il termine di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici è stato differito al **31 dicembre 2017**, e alle norme sugli impianti elettrici (Allegato I).

Villa San Saverio

- 10) Fornitura ed installazione di botole ispezionabili per contro-soffitti in cartongesso per la sostituzione di n° 14 rivelatori di fumo installati nei contro-soffitti in conformità alle norme UNI 9795 – 2013, UNI EN 54 e alle norme sugli impianti elettrici (Allegato I).
- 11) Fornitura e installazione di modulo seriale per gestione comandi targa ottico acustica di segnalazione allarme ed evacuazione in conformità al al **D.M. 26 agosto 1992** "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica", **D.M. 12 maggio 2016** "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica", le disposizioni e i chiarimenti forniti con la **lettera circolare 30 ottobre 1996, n. 2244/4122** (Chiarimenti applicativi e deroghe in via generale ai punti 5.0 e 5.2) e con l'art. 4, co. 2 del **D.L. 30/12/2016, n. 244 coordinato con la legge di conversione 27/2/2017, n. 19** recante "Pro-roga e definizione di termini" (c.d. "Milleproroghe ") con cui il termine di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici è stato differito al **31 dicembre 2017**, e alle norme sugli impianti elettrici (Allegato I).



- 12) Fornitura e posa in opera di controsoffittatura interna ispezionabile realizzata con pannelli in fibra minerale, in classe A2-s1,d0 di reazione al fuoco, su orditura metallica seminasosta, atta a garantire una resistenza al fuoco R.E.I.120.
- 13) L'orditura metallica sarà realizzata in lamiera d'acciaio zincata e verniciata a norma EN 13964 e composta da profili perimetrali a "L" 20/25 mm, profili portanti e trasversali a "T", 24/38 mm, spessore 0.4 mm. Il profilo portante sarà posto ad interasse non superiore a 1200 mm ed ancorato al solaio con idonei tasselli, viti, pendini e ganci a molla di sospensione tipo "TWIST", regolabili, a distanza non superiore a 900 mm. Il controsoffitto sarà completato con pannelli di fibra minerale certificata "Biosolubile" secondo le Direttive Europee n. 67/548/EG n.97/69/ EC, marcati CE secondo la norma EN 13964 e EN 13501-1. Il rivestimento sarà con vernice a dispersione di colore bianco puro simile al RAL 9010 con coefficiente di riflessione luminosa fino al 90%. I pannelli avranno dimensioni di 600x600 mm e spessore 15 mm, con resistenza ad un tasso di umidità relativa dell'aria del 90%, posti in appoggio sulle orditure metalliche e tenuti in sede da apposite clips di fissaggio. Il rivestimento dovrà essere applicato ad una distanza non inferiore a 200 mm dall'intradosso delle travi del solaio sovrastante.
- 14) Tinteggiatura per interni con pittura lavabile di resina vinilacrilica emulsionabile (idropittura), con elevato potere coprente. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;

I rifiuti, derivanti dalla demolizione e rimozione dei manufatti dovranno essere smaltiti, secondo le procedure di Legge, dall'Impresa appaltatrice (o subappaltatrice), in discariche autorizzate, a cura e spese dell'Impresa stessa. L'impresa dovrà fornire copia alla D.LL. del certificato di avvenuto smaltimento (ovvero quarta copia del formulario di identificazione).

La tipologia e l'ammontare del lavoro, che forma oggetto dell'appalto, risultano oltre che dal presente capitolato, anche dai seguenti elaborati: n° 3 elaborati grafici, elenco prezzi, computo metrico, DUVRI e relazione tecnica.

Qualora durante il corso dei lavori dovessero insorgere difficoltà, non riconducibili all'impresa, tali da richiedere un rallentamento finanche una sospensione dei lavori, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Capitolato.



Art.4: Variazioni alla fornitura in appalto

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. e nel presente Capitolato Speciale.

L'impresa Appaltatrice rimane responsabile di qualsivoglia evento negativo possa derivare dal presente lavoro di completamento, anche durante il trasporto del rifiuto prodotto.

Art.5: Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti

Per quanto non modificato dal presente schema di contratto, l'esecuzione del contratto è disciplinato dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016.

Il presente appalto resta altresì disciplinato da:

Leggi, Decreti, Regolamenti, e Circolari Ministeriali vigenti o che saranno emanate alla data di esecuzione dei lavori; tutte le Leggi e Decreti riguardanti la sicurezza, l'antifortunistica, la prevenzione incendi e specificatamente il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 (norme in materia di ambiente); tutte le norme legislative e prescrizioni di carattere tecnico contenuto nel Capitolato.

L'appalto resta inoltre sottoposto all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e disposizioni vigenti o emanate in corso di esecuzione relativamente alla sicurezza e alla prevenzione incendi ed infortuni, nonché ad ogni prescrizione in merito dettate dalle competenti Autorità (V.V.F., I.S.P.E.S.L., CEI, UNI, PMP, ASP, ecc. competenti per il territorio) e dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio, ove applicabile.

Inoltre nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dall'arte e dalla scienza delle costruzioni e da tutte le norme applicabili all'intervento oggetto dell'appalto.

I capitolati e le disposizioni di cui sopra s'intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara a piena conoscenza.

Art.6: Documenti che fanno parte integrante del contratto

Saranno allegati al contratto, e ne faranno parte integrante, il presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Relazione Tecnica, n° 3 elaborati grafici, l'Elenco Prezzi e relative analisi, il Computo Metrico delle opere e il D.U.V.R.I.

Il P.O.S (Piano Operativo di Sicurezza) dovrà essere consegnato alla D.LL. prima dell'inizio dei lavori.



Per tutto quanto non espressamente regolato dal Contratto, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati elencati, si applicano le disposizioni in vigore per gli appalti dei lavori pubblici.

Art. 7: Ordine dei lavori e tempi

L'appaltatore eseguirà le lavorazioni comprese nell'appalto secondo apposito programma da presentare alla Stazione appaltante all'atto del verbale di consegna lavori. Detto programma potrà comunque essere, in ogni tempo, per esigenze specifiche ravvisate in modo insindacabile dal Direttore dei Lavori, variato senza che ciò comporti diritto ad indennizzi o compensi di sorta in favore dell'Appaltatore.

In esito a formale comunicazione dell'appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, la D.LL. effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 30 (trenta) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dei lavori per ogni giorno di ritardo.

L'importo della penale sarà detratto dalla rata di acconto dei lavori ed, occorrendo, dal conto finale.

Qualora, ai sensi del comma 4 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Art. 8: Indicazioni tecniche dei lavori, qualità e accettazione dei materiali

Standard e qualità dei materiali costituenti la fornitura dovranno essere approvate dalla Amministrazione appaltante, la quale si riserva l'accettazione ovvero il rifiuto dei materiali proposti, senza che questo costituisca motivo, da parte dell'Appaltatore, per l'avanzamento di richieste di maggior compenso, oltre i prezzi di offerta.

Gli oneri derivanti dalla eventuale applicazione delle prescrizioni di cui sopra saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di gara, si prescrive che siano esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione.



L'Amministrazione Appaltante, esaminati i materiali approvvigionati, può rifiutare, prima del loro impiego, quelli che non risultano rispondenti alle prescrizioni contrattuali. I manufatti contestati devono essere prontamente allontanati dal cantiere.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di appalto, si prescrive che:

- tutti i materiali dovranno essere esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione;
- tutti i materiali dovranno essere idonei all'ambiente in cui saranno installati, e dovranno essere tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali potranno essere sottoposti durante l'esercizio.

Sono compresi tutti gli oneri di trasporto, montaggio, sfridi, minuteria e di quant'altro necessario per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad un aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Art. 9: Requisiti necessari delle imprese appaltanti

Le lavorazioni dovranno essere effettuate da imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- avere la qualifica SOA per la **categoria OG11 classifica I**, ovvero dimostrare di possedere i requisiti come indicato nell'art. 90 comma 1 del D.P.R. 207/2010;
- avere lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di giudizi di idoneità alla specifica mansione rilasciati dal competente medico aziendale, debitamente informati e formati a norma di legge.
- possedere l'abilitazione ai sensi del DM 37/2008 art. 1 co 2 relativamente alle lettere a), c) e g).

Art. 10: Lavori eventuali non previsti

Per l'esecuzione di categorie di lavori non previsti e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi:

- a) desumendoli dal prezzario unico regionale per i lavori pubblici, di cui al Decreto Assessoriale della regione siciliana del 27 febbraio 2013;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le macchine ed attrezzi utilizzati dovranno essere in perfetto stato di utilizzazione e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.



Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di efficienza.

Art. 11: Garanzie e coperture assicurative

11.1 CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% dell'importo base indicato nel bando o nell'invito, da prestare sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente.

La garanzia prestata deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, salvo diverse previsioni contenute nel bando di gara, ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

11.2 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del



contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi.

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di



collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Art. 12: Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

In particolare l'Appaltatore è tenuto a rispettare eventuali piani di lavoro stilati dalla D.L..

12.1 CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori deve avvenire non oltre **quarantacinque giorni** dalla data di stipula del contratto.

Il R.U.P., in caso di particolare urgenza di cui al comma 8 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, può emettere l'ordine di servizio anche prima della stipulazione del contratto.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione.

Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fidejussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.



Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.

L' Appaltatore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 15 (quindici) dalla data del verbale di consegna.

Art. 13: Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa

Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico della Impresa appaltatrice, la quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del cantiere in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dai lavori attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

In particolare dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a ridurre i rischi di infortunio, come prevedono le disposizioni di legge vigenti ed in particolare il DLgs 81/2008 e successive modifiche, sollevando da ogni responsabilità civile e penale l'Università ed il personale da essa dipendente.

E' richiesto comunque all'impresa aggiudicataria dell'appalto la redazione e presentazione del POS (Piano Operativo di Sicurezza) alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori.

L'Impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto, relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, etc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, etc.).

La stessa Impresa, inoltre, si impegna a praticare verso i lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Nel caso di denuncia da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di saldo, che a carico dell'Impresa siano state elevate contravvenzioni, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere il pagamento dei lavori eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna rata di pagamento, esclusa qualsiasi pretesa della Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso.



L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Impresa solo in seguito ad autorizzazione dell'Ente competente.

Art. 14: Pagamenti

Il pagamento avverrà in unica soluzione a conclusione dei lavori previa consegna delle certificazioni attestanti che i materiali forniti rispettano i requisiti richiesti, la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008, manuali d'uso e manutenzione ed inoltre l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori, del DURC specifico del presente lavoro e rilascio di certificato di ultimazione lavori.

Le ritenute di legge verranno svincolate, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte della D.LL..

Art. 15: Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri di cui agli articoli 4, 5, 6, del Capitolato Generale agli altri indicati nel presente foglio di condizioni esecutive e tutti quelli indicati nel Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori edili, edito dal Ministero LL.PP.

L'appaltatore conduce personalmente i lavori; qualora non lo faccia deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'appaltatore è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale di cantiere; essa dovrà allontanare immediatamente il personale che, a giudizio della D.L., non fosse idoneo ai lavori affidatigli, che mancasse al dovuto rispetto nei confronti dei funzionari e di altre persone addette al cantiere e che commettesse qualunque azione riprovevole.

Oltre gli oneri sopra specificati e gli altri previsti nel presente Capitolato Speciale, sono altresì a carico dell'Impresa assuntrice gli oneri e gli obblighi seguenti:

- scarico dei materiali all'arrivo in cantiere e loro trasporto nell'ambito del cantiere secondo disposizioni impartite dalla D.LL.;
- opere provvisorie di sicurezza per interventi di installazione fino a 3,50 mt di altezza; al riguardo dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le norme di legge, in particolare il D. Lgs. 81/2008;
- allontanamento e smaltimento dei materiali di risulta e degli imballaggi;
- sorveglianza e guardiana necessarie per evitare danni e manomissioni ai propri materiali ed opere da parte di estranei e/o di operai di altre ditte che contemporaneamente dovessero eseguire lavori nell'interno dei fabbricati e che dovessero avere libero accesso ai locali. Al



riguardo l'Amministrazione sarà sollevata da qualsiasi responsabilità; qualsiasi eventuale danno dovrà essere riparato a cura e spese della Ditta appaltatrice degli impianti, ricadendo su questa la responsabilità per difettosa sorveglianza dei propri macchinari e delle proprie opere;

Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi ed oneri, come pure di quelli previsti ai successivi articoli, s'intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

Art. 16: Spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa assuntrice dei lavori, l'imposta di bollo, di registro fiscale e le spese di copia o stampa del contratto da stipulare, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto.

Art. 17: Domicilio legale

Per tutti gli effetti del contratto, ai sensi dell'art.2 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in Catania; ove non abbia in tale luogo propri uffici, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

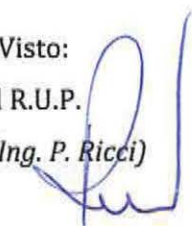
ELENCO DEGLI ELABORATI

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto con Prescrizioni Tecniche i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica descrittiva;
- N° 3 elaborati grafici: "EG.01", "EG.02", "EG.03";
- Elenco Prezzi Unitari;
- Computo Metrico Estimativo;
- D.U.V.R.I.

Catania, 31/10/2017

Visto:
Il R.U.P.
(Dott. Ing. P. Ricci)



Area della Progettazione, dello Sviluppo e della Manutenzione – U.O. Prevenzione e Sicurezza